

INDAGINE SU VIAGGI E VACANZE 2026

**Tra viaggi e turismo: sempre più caro raggiungere la Calabria.
Una vacanza ad agosto di una settimana? Tropea è fuori budget medio!**

L'appuntamento con l'indagine di Federconsumatori Calabria sulle offerte per l'estate 2026 coincide con una fase di forti incertezze internazionali e turbolenze nazionali che si traducono in incremento dei prezzi al consumo. Il caro-vita ha effetti diretti sulle scelte delle famiglie per le vacanze. I bilanci familiari sono erosi da inflazione e caro-vita, a partire dal costo del carburante.

CONTESTO REGIONALE

Propensione alla vacanza

Secondo l'indagine di Federalberghi saranno circa 36,2 milioni gli italiani che trascorreranno, o in parte hanno già trascorso, le vacanze tra giugno e settembre e per periodi in media non superiori a 10 giorni. Il volume d'affari nazionale che movimenteranno è stimato in circa 43 miliardi di euro e una spesa pro capite di circa 917 euro comprensiva per il 21,8% delle spese del viaggio. Stante l'indagine, il 64,4% deciderà partire con la propria macchina, il 25,1% in aereo ed il 3,3% in treno.

Lo studio rileva inoltre che l'87,6% di quanti si metteranno in viaggio sceglierà mete nazionali prediligendo le località di mare e nel mese di agosto, mentre il 12,4% sceglierà di trascorrere le vacanze all'estero con mete prevalenti Croazia, Grecia e Spagna. Gli italiani che resteranno a casa saranno il 48,5% della popolazione per mancata liquidità (52,8%), motivi familiari (25,7%) e di salute (24,5%).

Attesa turistica

Nelle difficoltà generali, c'è d'aspettarsi che gli arrivi in Calabria diano ossigeno all'economia e all'occupazione. Il perdurare del bel tempo dovrebbe contribuire a far beneficiare la regione del trend turistico che in Calabria, per il 90%, ha una prevalente impronta balneare che può fungere da traino anche al turismo montano. La propensione ai consumi turistici delle famiglie residenti in Calabria, risulta particolarmente contenuta: nel 2024 la quota di reddito disponibile destinato alla vacanza era meno del 3 % (7,9% in Italia).

Il patrimonio artistico

Il patrimonio artistico calabrese resta troppo poco visitato. Eppure, secondo i dati ISTAT aggiornati al 2022, conta di 127 siti e fra questi, il Museo Nazionale Archeologico di Reggio Calabria che da solo conta il 30% dei visitatori e l'80% degli introiti dei 21 siti statali della regione. Nello specifico, si contano 100 musei, 10 aree archeologiche e 17 complessi monumentali, corrispondenti all'11,5% del patrimonio delle regioni del Mezzogiorno e al 2,9% di quello nazionale che non è sufficientemente goduto dai vacanzieri o per la carente azione di promozione, o per l'accessibilità o per il proliferare di sagre e movide locali che attraggono le vacanze più brevi.

Il patrimonio naturale

Non le spiagge e il mare delle Aree marine protette e dei 5 Parchi marini, la Calabria conta di bellezze naturali uniche racchiuse a pochi chilometri dal mare nei 3 Parchi Nazionali del Pollino, dell'Aspromonte e della Sila e nel Parco Regionale delle Serre e nelle Riserve naturali.

Traffico aereo

Gli aeroporti di Lamezia Terme, Reggio Calabria e Crotone, nel 2025 hanno registrato 4,3 milioni di passeggeri con Lamezia che si conferma il principale hub con 3.049.594 passeggeri (+ 12%), Reggio Calabria con 977.984 e una crescita del 56,7% e Crotone con 340.286 e un incremento del 25%.

Non tutto il traffico è turismo, dentro ci sono viaggi di lavoro, salute, studio.

Importanti compagnie aeree hanno ricevuto incentivi sostanziosi per rimanere in Calabria ed ampliare le proprie offerte di volo. Ciò non ha contribuito però a contenere la corsa al rialzo delle offerte tariffarie o potenziare i voli nello scalo di Crotone che darebbe sfogo al turismo della costa Jonica che segna un minore flusso turistico.

Presenze turistiche

La scorsa stagione la Calabria ha registrato 1.601.336 di presenze turistiche nazionali (+4,4%) e 482.437 di presenze straniere (+32,9%) per un totale di 2.083.773 (+9,9%). La componente domestica rappresenta i quattro quinti dei pernottamenti complessivi, di cui il 65% riconducibile a viaggiatori residenti nel Mezzogiorno.

Il 36,2% delle presenze nazionali proveniva dalla Campania, mentre un ulteriore quinto da Lazio e Lombardia. Nel 2024 quasi il 60% delle presenze è stato attratto dai comuni della costa Tirrenica: circa il 30% del totale assorbito dai nove comuni della Costa degli Dei, uno dei 22 brand turistici italiani che l'ISTAT mappa per la sua riconoscibilità a livello nazionale e internazionale.

Sul versante jonico si è invece localizzato il 35% delle presenze e, per circa la metà, nei comuni della provincia di Cosenza. Nel 2024 le presenze straniere hanno rappresentato il 19,7% del totale, il 76,7 % degli stranieri ha scelto la costa tirrenica (il 57% i nove comuni della Costa degli Dei), il 18,5% il litorale ionico (9,5% nell'alto cosentino).

Organizzazione dei servizi

La concentrazione della domanda turistica sulla costa tirrenica trova le comunità locali non sempre attrezzate a reggere il flusso di vacanzieri. Il traffico insostenibile, l'erogazione d'acqua in alcune località a singhiozzo, i parcheggi insufficienti, cari e con macchinette dei biglietti malfunzionanti, i bancomat spesso fuori uso, il trasporto locale non calibrato alle esigenze estive, la raccolta dei rifiuti che scoppia, le poche spiagge pubbliche maltenute, controlli carenti sulla vendita dei prodotti alimentari, scarsa vigilanza, aree urbane con insufficiente arredo urbano e aree verdi attrezzate contro la calura, accessi alle spiagge limitati e insicuri, illuminazione carente, cartellonistica e viabilità malcurata. La stagione estiva non è solo sagre e tarantelle. La programmazione e gli investimenti mirati sono elemento vincente per fidelizzare le presenze turistiche.

Offerta ricettiva

Escluse le migliaia di calabresi di ritorno nei propri nuclei familiari o nelle seconde case, a beneficiare del flusso turistico dovrebbero essere le 851 strutture alberghiere e le 3.200 extra alberghiere che offrono circa 200.000 posti letto ma che presentano un basso indice di utilizzazione legato alla stagionalità.

Non sempre le strutture ricettive e la ristorazione conciliano il rapporto prezzo-qualità dei servizi erogati e non sempre promuovono la qualità e l'autenticità dei prodotti e delle tradizioni dei territori.

Il turismo delle seconde case

I dati dell'ultimo Censimento ISTAT sulle abitazioni evidenziano in Calabria, nel 2023, la presenza di quasi 1,4 milioni di abitazioni, circa 750 per ogni 1.000 abitanti contro la media nazionale di 600 e del Mezzogiorno di 480.

L'82% delle abitazioni è situato nei comuni turistici, il 45% in quelli a vocazione marittima.

La Calabria però, è tra le regioni con il minore utilizzo del patrimonio edilizio disponibile. Le abitazioni non occupate, vuote o utilizzate da persone non residenti, rappresentano oltre il 40% del totale (27% in Italia). Gli alloggi privati registrati come strutture in affitto in forma non imprenditoriale, sono poco più di 7.300 pari a 12,5 strutture ogni 1.000 abitazioni non occupate (52 in Italia).

Dentro questi numeri il fenomeno delle locazioni stagionali non dichiarate e/o intra-familiari.

Il lavoro nel settore turistico

Il turismo regionale, seppure attraversato da forti fattori di stagionalità e da un'insufficiente programmazione di sistema, continua a rappresentare una risorsa economica e occupazionale importante per la Calabria.

Nel periodo 2014-2023 il numero degli addetti nel settore turistico è aumentato del 32% (2%6 nell'alloggio e 34% nella ristorazione) e l'incidenza sul totale regionale è salita dal 9,5% al 10,8% con valori superiori alla media nazionale e del Mezzogiorno (8,9% e 10,0%). Nel 2023 gli addetti nel settore erano circa 35.400 ed in particolare

nelle aree a vocazione marittima dove trova maggiore incidenza la presenza di lavoratori giovani, con meno di 35 anni, e di donne che rappresentavano quasi la metà dell'occupazione del settore.

Il lavoro del settore è però caratterizzato dal ricorso a forme di lavoro flessibili e a tempo parziale (70%) oltre la media nazionale del comparto (52%) e del Mezzogiorno (62%).

Ciò spiega anche i livelli contenuti delle retribuzioni rispetto agli altri settori della regione (-30%). Tra il 2008 e il 2023, in Calabria le retribuzioni medie nominali dei lavoratori dipendenti nel settore privato sono cresciute del 13,6%, un valore inferiore alla media del Mezzogiorno e dell'Italia (rispettivamente 17,2 e 23,3%).

In termini reali risultavano però più basse del 15,9% rispetto al 2008 (-12,5% nel Mezzogiorno e -6,2% in Italia). Di fatto, fra i vari fattori, le retribuzioni riflettono le dinamiche salariali adottate dalle imprese proiettate non tanto alla valorizzazione del lavoro e delle professionalità quanto al massimo profitto.

Costo alberghi e servizi urbani

Le offerte di alberghi, B&B, camping, pensioni, stabilimenti balneari, parcheggi, ristorazione, subiscono l'andamento generale dei prezzi al rialzo.

A Tropea, località turistica per eccellenza della Calabria, le offerte alberghiere per 1 settimana di vacanza ad agosto vanno dalle 1.300/1500 euro a persona in strutture leggermente distanti da centro e dal mare, con prima colazione, alle oltre 7.000/8.000 euro a settimana in resort con maggiori confort.

Caro carburante

Non è prevedibile come si evolveranno gli orientamenti di viaggio, ma stante le offerte di viaggio alla data di chiusura dell'indagine, c'è da supporre che tanti italiani debbano ancora decidere se preparare le valige.

Agli incrementi generali dei prezzi troveranno i riflessi dell'impennata del carburante che si rifletterà inevitabilmente sul sistema di trasporto pubblico e privato. I prezzi raggiunti in Calabria dal carburante riflettono dinamiche speculative che rischiano di avere pesanti ripercussioni anche sui costi per le vacanze e sui prezzi generali dei beni di prima necessità.

Alla data del 27 c.m., il prezzo medio del gasolio nei distributori della regione è schizzato a 2.200 euro, a 1.997 euro il prezzo della benzina in modalità self, a 0,801 euro il GPL ed il metano a 1.710 euro. Prezzi ben oltre la media nazionale che comporteranno nell'anno, aggravii diretti e indiretti sulle famiglie per circa 538 euro. Prezzi ingiustificati e segnati da evidenti fenomeni speculativi. Il 28 c.m. il prezzo della benzina è già salito a 2,00 euro.

Lo sgravio delle accise di 17 centesimi a litro solo per il gasolio e per 10 giorni, non è una misura sufficiente a contrastare i rincari delle ultime settimane e non risolve strutturalmente il problema della composizione del prezzo del carburante su cui incidono per il 56% del prezzo finale, accise e Iva.

L'INDAGINE SU VIAGGI E VACANZE 2026

In questo scenario in cui è presente la domanda di viaggio anche se limitata nella capacità di consumi e nella durata, Federconsumatori Calabria ha inteso proporre oltre lo studio sulle **offerte di viaggio con i principali vettori** (treno, aereo, bus e automobile) con partenza dalle principali Città (Milano, Torino, Bologna, Firenze, Roma e Napoli) verso Paola, Lamezia T.C., Reggio Calabria e Crotone, anche il costo **complessivo di chi sceglie di trascorre un settimana di vacanza a Tropea raggiungendola con uno dei 4 vettori esaminati.**

La mole di dati esaminati richiede la sintesi di quanto riscontrato.

TRENI: OFFERTE VIAGGIO TRENITALIA

Rincari delle offerte di viaggio Trenitalia per l'8 agosto 2026 sul 10 agosto 2024, sino al 57%.

Diversamente dagli altri anni in cui si valutavano le offerte massime di viaggio, si è optato di monitorare le soluzioni di viaggio in **Freccia con il valore minimo**, atteso che, presenti alla data di acquisizione dei dati, più opzioni di scelta, nessuno acquisterebbe il valore più alto se non per avere maggiori confort.

Per comparare le offerte di viaggio fra le due Aziende (Trenitalia e Italo) sono state esaminate le tariffe delle **Frecce senza cambio** e comparato i dati fra le offerte del 2026 e queste con le offerte dell'Indagine 2024.

Sono state prese in esame le destinazioni di Paola, Lamezia Terme, Reggio Calabria con partenza da Milano, Torino, Bologna, Firenze e Roma prevedendo come data della partenza sabato 8 agosto 2026.

I dati acquisiti (il 24 luglio 2026) hanno evidenziato aumenti diffusi di Trenitalia sia sulle proprie di viaggio 2026, sia su agosto 2024 (tab.1), sia sulle offerte di Italo 2026 (tab. 3).

Sulle offerte esaminate sono stati riscontrati aumenti medi del 35% su agosto 2024 con punte sino al 57% di rincari su Bologna-Lamezia Terme C., del 54% su Roma-Reggio Cal., del 51,9% su Torino-Paola.

Alla chiusura dell'indagine molte soluzioni di viaggio risultano in esaurimento.

Tabella 1- Offerte di Viaggio con Freccie Trenitalia, senza cambio, offerta minima, classe economy

Partenza	Destinazione	Offerta Min. 10 Agosto 2024 Trenitalia	Offerta Min. 8 Agosto 2026 Trenitalia	Differenza v.a. 2026 su 2024 Trenitalia	Differenza % 2026-24 Trenitalia
MILANO C	Paola	€ 65,90	€ 127,00	+61,10	+48%
	Lamezia T. C.	€ 106,90	€ 128,00	+21,10 €	19,7%
	Reggio Cal. C.	€ 125,90	€ 140,00	+14,10	+10%
TORINO P.N.	Paola	€ 78,80	€ 164,00	+85,20	+51,9
	Lamezia T.C.	€ 138,00	€166,00	+28	+16,9%
	Reggio Cal. C.	€ 150,00	€ 180,00	+30	+16,6%
BOLOGNA C.	Paola	€ 64,35	€ 122,00	+57,65	+47,2%
	Lamezia T.C.	€ 87,90	€ 136,00	+48,10	+54,7%
	Reggio Cal. C.	€ 97,90	€ 150,00	+52,10	+34,7%
FIRENZE S.M.N.	Paola	€ 64,40	€ 115,00	+50,60	+44%
	Lamezia T.C.	€ 80,90	€ 116,00	+35,10	30,2%
	Reggio Cal. C.	€ 87,90	€ 131,00	+43,10	+32,9%
ROMA T.	Paola	€ 52,00	€ 71,00	+19	+26,8%
	Lamezia T.C.	€ 62,90	€ 91,00	+28,10	+30,9%
	Reggio Cal. C.	€ 66,90	€ 103,00	+36,10	+54%
Media					35%

TRENI: OFFERTE VIAGGIO ITALO

Riduzione media rispetto alle offerte di agosto 2024 del -5% per le partenze da Milano, Torino e Bologna, stabili le offerte da Firenze, in aumento da Roma con +15% e punte sino al 22% (Roma – Reggio Cal.).

Le offerte di Italo per l'8 agosto 2026, registrano dinamiche articolate. In classe Smart si differenziano per prezzi minimi e max (Es. Milano – Lamezia, offerte Smart mini euro 119,90 e max euro 159 €) con oscillazioni del 25%.

Per coerenza all'acquisizione di altri dati, l'indagine ha considerato le offerte nel valore minimo in classe Smart.

I dati esaminati, in controtendenza, hanno evidenziato una diminuzione del costo dei titoli di viaggio su agosto 2024, in media di -5% da Milano, Torino e Bologna per Paola, Lamezia T.C. e Reggio Calabria, invariati da Firenze per tutte le destinazioni, in aumento da Roma per tutte le destinazioni del 15% con picchi del +22% da Roma per Reggio Calabria. Tabella 2

Nel confronto con le offerte di Trenitalia, le offerte Italo risultano vantaggiosa da ogni luogo di partenza per ogni destinazione con vantaggi di circa il 15,9%. Tabella 3

Tabella 2 Offerte Viaggio Freccie ITALO, senza cambio, offerta minima (fra stesse offerte minime), classe Smart

Partenza da	Destinazione	Offerta Min. 10.08.2024 Italo	Offerta Min. 8.08.2026 Italo	Differenza va 2026/2024 Italo	Differenza % 2026/2024 Italo
MILANO C	Paola	€ 122,90	€ 114,90	-8 €	-7%
	Lamezia T. C.	€ 124,90	€ 119,90	-5 €	-4%
	Reggio Cal. C.	€ 132,90	€ 124,90	-8 €	-6%

TORINO P.N.	Paola	€ 133,90	€ 124,90	-9 €	-7%
	Lamezia T.C.	€ 134,90	€ 129,90	-5 €	-4%
	Reggio Cal. C.	€ 142,90	€ 134,90	-8 €	-6%
BOLOGNA C.	Paola	€ 102,90	€ 96,90	-6 €	-6%
	Lamezia T.C.	€ 107,90	€ 102,90	-5 €	-5%
	Reggio Cal. C.	€ 119,90	€ 114,90	-5 €	-4%
FIRENZE S.M.N.	Paola	€ 89,90	€ 89,90	0	0
	Lamezia T.C.	€ 89,90	€ 89,90	0	0
	Reggio Cal. C.	€ 99,90	€ 99,90	0	0
ROMA T.	Paola	€ 64,90	€ 73,90	+9 €	+12%
	Lamezia T.C.	€ 69,90	€ 78,90	+9 €	+12%
	Reggio Cal. C.	€ 69,90	€ 89,90	+20 €	+22%
Media					-5% MI-TO -BO +15% da RM

TRENI: COMPARAZIONE OFFERTE DI VIAGGIO TRENITALIA SU ITALO

Le offerte di viaggio di Italo, in media, risultano più vantaggiose del 15,9% con punte sino al 24,3% (Bologna-Lamezia Terme C.), -22,5% Firenze-Lamezia, -21,7% Torino-Lamezia, -13,3% Roma-Lamezia.

Grafico 1- Differenza offerta Viaggi in Treno per Lamezia Terme – Anno 2026 su 2024 e differenza % Trenitalia su Italo 2026

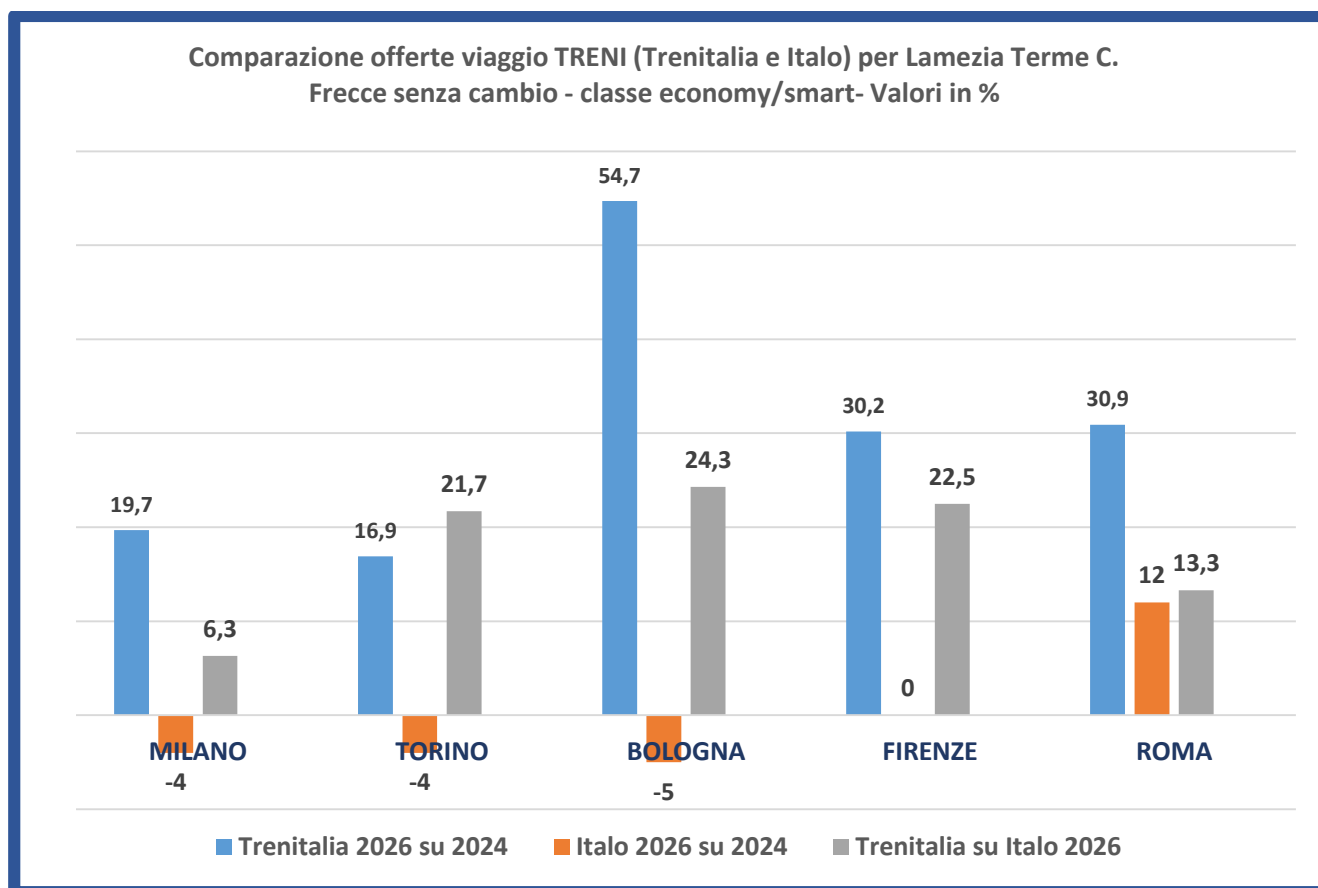
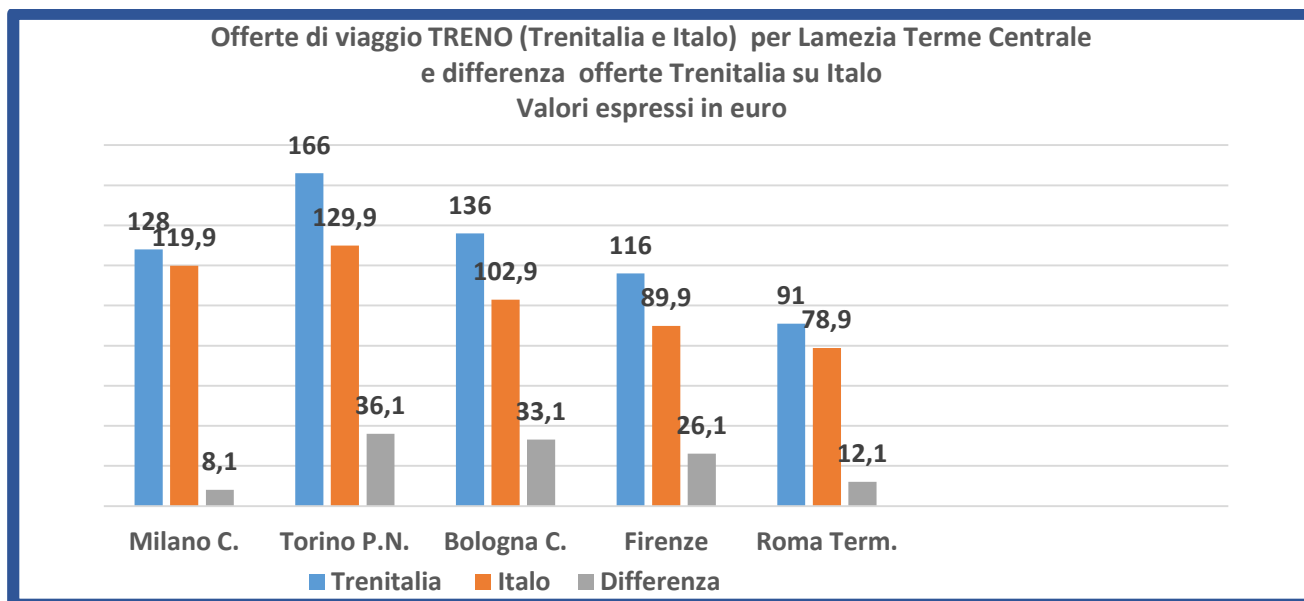


Grafico 2 – TRENI: Offerte di viaggio (Trenitalia e Italo) – Destinazione Lamezia Terme Centrale

Offerte minime con Freccie, senza cambio, classe economy/smart e differenza offerte Trenitalia su Italo in euro



OFFERTE DI VOLO

L'indagine riguarda 4 compagnie: Ita, Ryanair, Easy Jeat e Neos .

La comparazione delle offerte appare complessa per l'articolazione delle offerte di Ita e Ryanair, per la copertura di voli non uniforme dei 3 scali regionali, in particolare per Crotona Reggio Calabria.

OFFERTE DI VOLO ITA AIRWAYS

Nei giorni di rilevazione dei dati (dal 24 e al 27 luglio) per sabato 8 agosto, la **compagnia**, ad eccezione dello scalo di Crotona dove non sono presenti offerte, offre soluzioni da ogni altra città di partenza considerata (Milano, Torino, Bologna, Firenze, Roma) per gli scali di Lamezia Terme e Reggio Calabria, escluso Bologna-Reggio Calabria.

Da Milano a Reggio Cal. solo soluzioni in classe bussines 524,83 euro.

Da Bologna a Lamezia T. solo soluzioni in classe bussines a 508,83 euro.

Da Firenze a Lamezia T. solo soluzioni con uno scalo e in classe bussines a 528,31 euro.

Da Milano a Lamezia T. soluzioni a partire da 401,94 euro in aumento del 37% sul 2024.

Da Roma a Lamezia soluzioni a partire da 226,05 euro in aumento del 34% sul 2024.

Per Reggio Calabria soluzioni a partire da 403,25 euro da Torino, da 399,81 euro da Firenze, da 316,05 euro da Roma.

OFFERTE DI VOLO RYANAIR

Non sono state individuate soluzioni da Roma e da Firenze per tutte le destinazioni.

Da Milano, Torino e Bologna sono presenti più soluzioni per tutte le destinazioni.

Da Torino per Crotona e da Bologna per Reggio Calabria solo soluzioni per il giorno successivo, domenica 9 agosto, invece che sabato 8 agosto, rispettivamente a 216,16 euro e 89,99 euro.

Da Milano per Lamezia Terme registrato aumenti del 32% sul 2024 e da Torino del 15,23%.

A parità di classe e giorno di partenza e volo diretto, è possibile il raffronto delle offerte minime di Ita su Ryanair solo su Milano- Lamezia con +46%, Torino-Lamezia +32%, Torino-Reggio Calabria +44%.

Per essere Ryanair una compagnia che riceve milioni di incentivi regionali, le tariffe restano comunque alte rispetto ad altri tragitti, seppure più competitivi su altre compagnie che volano nella regione.

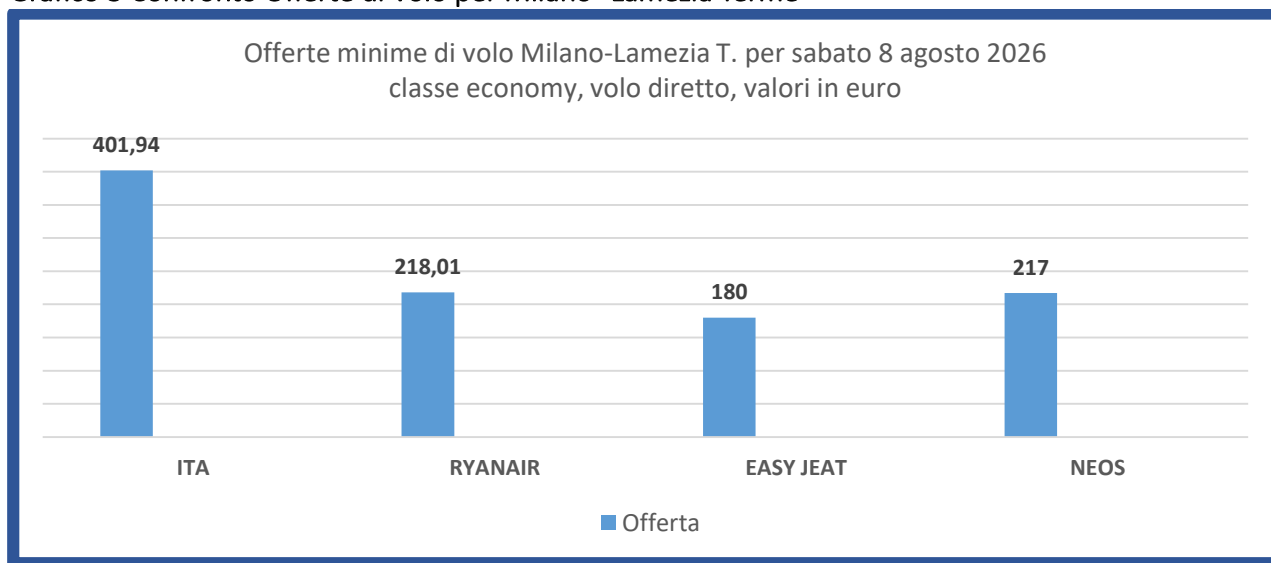
EASY JEAT- Solo per Lamezia

Easy Jeat offre la soluzione più conveniente per un Milano – Lamezia a 180,00 euro.

NEOS- Solo per Lamezia

Per Neos la proposta di viaggio per Milano- Lamezia è di 217,00 euro.

Grafico 3 Confronto Offerte di Volo per Milano- Lamezia Terme



OFFERTE VIAGGI BUS

Le offerte di viaggio in bus sono molto articolate, prevedono spesso cambi, lunghi viaggi con arrivi, per le grandi distanze, il giorno successivo.

Dalle proposte esaminate per una partenza per sabato 8 agosto 2026, molte soluzioni risultano esaurite.

Le offerte esaminate, in alcuni casi non sono quelle minime ma quelle che compensano minore costo con minore tempo-viaggio.

Fra le due Aziende considerate, le offerte Itabus, per tutte le destinazioni, risultano maggiormente convenienti.

Tabella 3 – Offerte Viaggio in Bus per Lamezia Terme

DESTINAZIONE LAMEZIA TERME	Offerte minime 2026 ITABUS	Offerta minime 2026 FLIXIBUS			Differenza Itabus su Flixbus €	Differenza Itabus su Flixbus %
		2024	2026	diff. %		
Milano	89,99	103,98	110,97		-20,98	-18,9%
Torino	79,99	124,98	122,97		-42,98	-40%
Bologna	66,99	89,98	93,97		-26,98	-34,6%
Firenze	79,99	80,98	77,97		+2,02	+2,5%
Roma	49,99	34,98	56,98	38%	-6,99	-12,27%

COSTO CARBURANTE E PEDAGGI PER VIAGGI IN AUTO

Sul costo in auto si è abbattuto il rincaro dei pedaggi autostradali (+5% sul 2024 su quelli in esame) e del carburante dal 3 luglio 2026 che è aumentato a livello nazionale:

Tab. 4 – Rincari Carburante da Luglio 2026

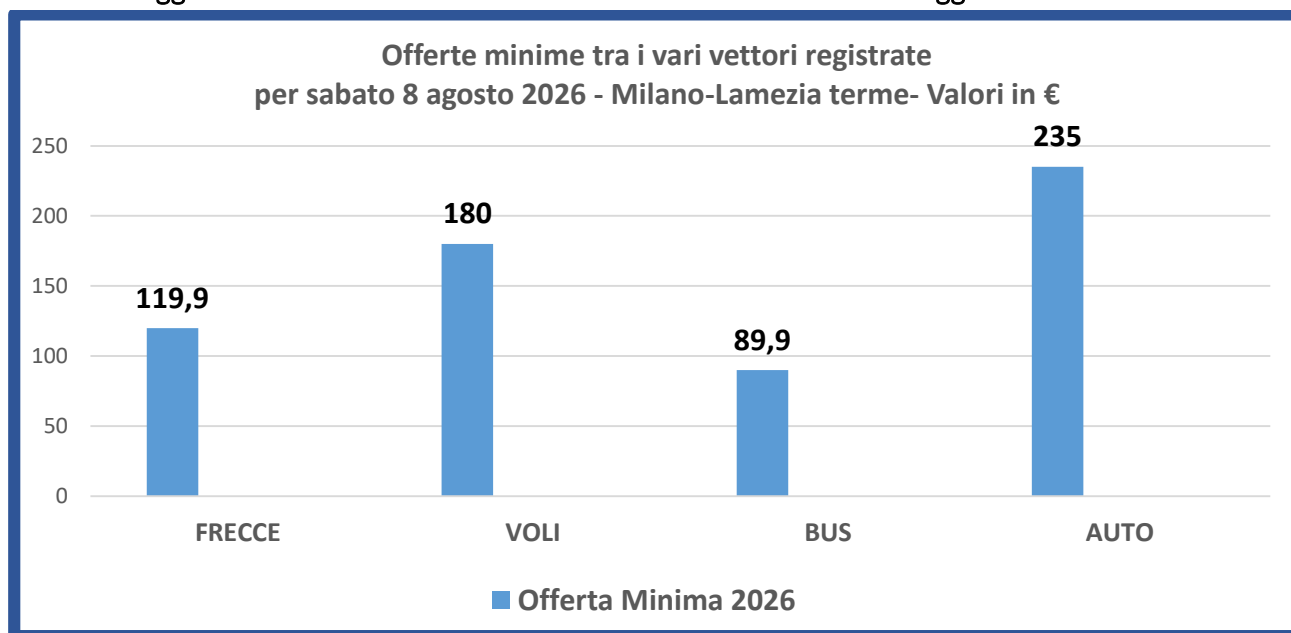
Carburante Self	Città	Autostrada
Gasolio	15%	14%
Benzina	9%	8,6%

La Calabria si distingue per i maggiori costi che incidono sui costi diretti del viaggio e su quelli indiretti per l'acquisto di beni essenziali e servizi.

Nel simulazione di viaggio Milano – Lamezia Terme sono stati registrati costi di viaggio maggiori: 235 euro nel 2026 contro 217 del 2024.

CONFRONTO OFFERTE 2026 FRA VETTORI

Graf. 4- Viaggio Milano – Lamezia Terme- Confronto offerte minime di viaggio- anno 2026



COSTI DI UNA SETTIMANA IN VACANZA A TROPEA DA SABATO 8 AGOSTO 2026

Per dare maggiore aderenza dei dati al territorio è stata simulata una vacanza di 7 giorni nella principale località turistica regionale, conosciuta a livello internazionale: Tropea.

Ogni voce di spesa è stata considerata nelle offerte minime e per una persona.

Una settimana a Tropea, senza la fruizione di abitazioni di familiari o la scelta di spiagge libere, rinunciando a parcheggi, resta lontana dal budget di 917 euro a persona onnicomprensivo di ogni costo previste dallo studio di Federalberghi considerato che il più economico B&B per una settimana, e non centrale, costa non meno di 1.300/ 1.400 euro a persona per 7 notti. Costi che evidentemente si attutiscono se in coppia o comitiva.

Tabella 5- Costi presunti della vacanza dall'8 agosto al 15 agosto con tariffe minime (viaggio previsto da Milano sino a Lamezia e proseguo a Tropea in treno regionale o con auto a noleggio).

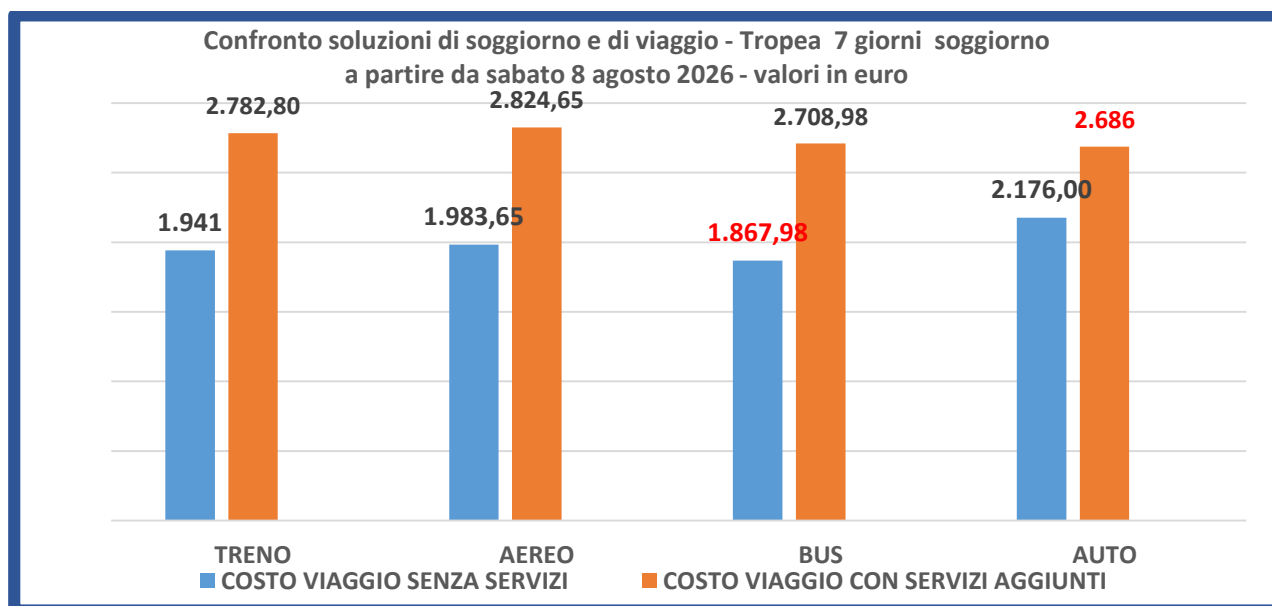
Tipo spesa	Costi presunti al minimo dell'offerta	Treno A/R	Aereo A/R	Bus A/R	Auto A/R
Viaggio treno	119,90 solo andata Italo 128,90 solo ritorno Italo	248,80			
Viaggio Aereo	180,00 euro Easy Jeat migliore offerta ritorno 110,65 Ryanair		290,65		
Viaggio Bus sino a Lamezia	89,99 euro – Itabus 84,99 110,97 euro – Flixbus R 99,97			174,98	
Viaggio macchina Milano-Tropea	Benzina 232,00 euro (compreso pedaggio) Diesel 248,00 euro (+ pedaggio) + 248,00				496,00
*Reg.le Aeroporto –Tropea - treno	6,50 euro x 2 = euro 13,00	13,00	13,00	13,00	
*Pernottamento con 1 colazione	1.300,00 euro fra offerte minime	1.300	1.300	1.300	1.300
*Lido prezzo medio	350,00 euro (50 € x 7 gg)	x	x	x	x
*Noleggio auto Lancia Ypsilon	351,00 euro offerta minima	x	x	x	
*Parcheggio	Spiaggia e centro/albergo Circa 20,00 euro al giorno per 7 = 140 euro	x	x	x	x
Pasti/bar/extra/svago	Per pasti media 35 x 7 = 245,00 + extra 20x7	380,00	380,00	380,00	380,00
	Costo base con viaggio, pernott.ento e pasti	1.941,80	1.983,65	1.867,98	2.176,00
	+ lido + auto noleggio+ parcheggio	841,00	841,00	841,00	490,00
	Costo finale con tutti i servizi	2.782,80	2.824,65	2.708,98	2.686,00

- **Viaggio in Treno** con noleggio auto da Lamezia+ parcheggio +lido = € 2.782,80 (senza auto, parking e lido euro 1.941,80);
- **Viaggio in Aereo** con noleggio auto + parcheggio+ lido = € 2.824,65 (senza auto, parking e lido euro 1.983,65);
- **Viaggio in Bus** sino a Lamezia e proseguo con treno regionale o auto a noleggio x intera settimana + costi noleggio, parcheggio e lido = euro 2.708,98 (senza auto, parking e lido euro 1.867,98);
- **Viaggio in Auto** + costi lido e parcheggi = € 2.686,00 (senza lido e autonoleggio euro 2.176,00).

Senza servizi aggiuntivi risulta più conveniente il viaggio in BUS.

Con tutti i servizi aggiuntivi, risulta invece più conveniente il viaggio in Auto.

Grafico 5 – Confronto soluzioni di soggiorno da sabato 8 agosto 2026 in località Tropea



La Presidente di Federconsumatori Calabria Aps Mimma Iannello:

“Anche quest’anno Federconsumatori Calabria non è sfuggita all’appuntamento sull’indagine del costo dei viaggi nel mese di agosto nonostante l’incertezza su prezzi e consumi ed in particolare, sul costo del carburante che non accenna a diminuire e la cui riduzione delle accise di 17 centesimi, e solo sul gasolio e per 10 giorni, accogliendo solo in parte le richieste delle Associazioni dei consumatori, non avrà che effetti temporanei e contenuti che poco aiuteranno le famiglie a fare i conti con un carovita soffocante.

Ciò potrebbe accentuare nella regione il turismo breve e poco propenso al consumo e quindi, i ridurre i benefici sui territori.

Abbiamo scelto di ricordare elementi di contesto dello scenario turistico regionale. Non è indifferente. Chi arriverà, calabresi e non, oltre all’abbraccio dei familiari per chi ha affetti in regione, si attende il pieno godimento dei beni paesaggistici, divertimento, buoni servizi e buona accoglienza, costi contenuti. I residenti attendono invece una boccata d’ossigeno all’economia e al lavoro, dalle località di mare alla montagna.

Lo scorcio dell’indagine sul costo dei viaggi fra i vari vettori e nella simulazione di una vacanza per una settimana a Tropea, ci consente di fare ricerca applicata per comprendere, per chi non beneficia del vantaggio del ritorno nella casa di famiglia, quali e quanti vacanzieri possono reggere i costi lievitati dei servizi: viaggi, strutture ricettive, ristorazione, servizi balneari, parcheggi, ecc..

Abbiamo preso in esame una mole di dati e valutato i costi delle offerte minime di viaggio, senza la corsa al sensazionalismo degli aumenti del massimo delle offerte, che pure persistono e lievitano se comparati alle offerte del 2024 (ns indagine).

Abbiamo anche esaminato i costi previsti per un soggiorno a Tropea di una settimana (tra costi del viaggio, struttura ricettiva, noleggio auto, parcheggio, pasti, stabilimento balneare, ecc.) che nel valore minimo arriva a 1.868 euro a persona (con viaggio A/R in bus, struttura ricettiva e pasti) e senza servizi aggiunti (noleggio auto, parcheggio, lido), e di 2.779 euro con tutti i servizi.

Una vacanza non per tutte le tasche e soprattutto, non per tutti i giovani, molti dei quali alla ricerca di strutture più convenienti, case in affitto in comitiva, campeggi, spiagge libere, nessun noleggio auto. I dati che emergono evidenziano aumenti generalizzati su ogni voce di spesa ed in particolare sui viaggi verso la Calabria: dai treni ai voli, al bus e al costo del viaggio in auto per gli effetti degli aumenti sul pedaggio autostradale e sul carburante che incidono per il 23% sul valore base del soggiorno esaminato.

Resta la considerazione che la corsa al rialzo è elemento che produce danni all’economia e alla tenuta dei redditi delle famiglie, abbrevia le vacanze, genera il mordi e fuggi e allontana molte famiglie dai benefici della vacanza visto che la metà degli italiani resterà a casa.

Insomma, c’è l’allerta ad allentare la morsa dei rincari, a dare potere di acquisto alle famiglie, rianimare i consumi, vigilare sulle politiche tariffarie dei principali vettori della Calabria, contrastare ogni fenomeno speculativo, sollecitare il rispetto degli standard di qualità dei servizi pubblici visto che i treni da e per la Calabria partono e arrivano sporchi o senza aria condizionata. In poche parole, c’è sempre tanto da fare per rendere maggiormente competitiva, qualitativa ed equa l’offerta di viaggio e di soggiorno nella nostra regione.”

Luglio 2026

Federconsumatori Calabria Aps